

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4330 del 30/08/2023
Oggetto	L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO INTERRATO A 15 KV DENOMINATO "URBANO" TRA CABINA 382617 "CASTELFRANCO EMILIA" IN VIA ISONZO E CABINA 337311 "PISCINA" IN VIA BUSACCHI, NEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). RIF. AUT 3575/4151.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4491 del 30/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno trenta AGOSTO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA.

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO INTERRATO A 15 KV DENOMINATO "URBANO" TRA CABINA 382617 "CASTELFRANCO EMILIA" IN VIA ISONZO E CABINA 337311 "PISCINA" IN VIA BUSACCHI, NEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). RIF. AUT 3575/4151.

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);

L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;

L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";

Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;

Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;

Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;

L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;

L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;

D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;

Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;

D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata dalla ditta e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, con nota E-DIS-17/05/2022-0485368 e successiva documentazione integrativa trasmessa con nota E-DIS-13/07/2022-0709712, assunte agli atti dal SAC di Modena rispettivamente con prot. n. 81965 del 17/05/2022 e prot. n. 115574 del 13/07/2022, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un nuovo elettrodotto interrato a 15 kV denominato "URBANO" tra cabina 382617 "CASTELFRANCO EMILIA" in via Isonzo e cabina 337311 "PISCINA" in via Busacchi nel Comune di Castelfranco Emilia (MO).

Contestualmente la Ditta:

ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;

ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Castelfranco Emilia;

ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;

ha presentato l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;

ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 03/08/2022 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 236, sul quotidiano "Gazzetta di Modena" e all'Albo Pretorio del Comune di Castelfranco Emilia (per i successivi 60 giorni);

Dato atto che:

- la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- con nota prot. n. 124528 del 27/07/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 124540 del 27/07/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Istanza di Autorizzazione

Elaborato progetto definitivo (Disegno n. 4151_PD)

Elaborato stralcio strumenti urbanistici Comune di Castelfranco Emilia (Disegno n 4151_VU);

Elaborato Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo (Disegno n. 4151_VPE)

Relazione sulla Compatibilità Ambientale ai sensi degli artt. 2 e 2 bis della LR 10/93 e s.m.i. (Disegno n. 4151_AMB)

Elaborato interferenza CONSORZIO (dis. N 4151_CON);

Elaborato interferenza DEMANIO (dis. n. 4151_DEM);

Elaborato interferenza RFI (dis. n. 4151_RFI)

Elaborato interferenza SNAM (dis. n. 4151_SNAM)

Elenco Elaborati pratica autorizzativa 3575/4151.

Dalla documentazione definitiva si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:

- realizzazione di una nuova linea elettrica MT a 15 kV interamente in cavo sotterraneo nel territorio comunale di Castelfranco Emilia, avente una lunghezza complessiva di circa 5.130 metri, mediante posa di cavi interrati per lo più lungo la viabilità pubblica e solo per brevi tratti in proprietà privata;
- collegamento della cabina primaria esistente n. 382617 denominata "Castelfranco Emilia" ubicata in via Isonzo (foglio 41 mappale 48) alle cabine secondarie, anch'esse esistenti, n. 594137 "Imm.Gaide", n. 373497 "Selmi v.Ligu", n. 221444 "via Petra" e n. 654234 "v. Castiglione", fino alla cabina secondaria n. 337311 "Piscina" esistente in via Busacchi (foglio 64 mappale 624), secondo un tracciato di progetto che ha inizio in via Isonzo e, proseguendo verso sud lungo via Gaidello, via dei Romani, via Galileo Galilei, via Commenda, via per Panzano, via Lombardia, via Liguria, via Andrea Costa, via Francesco Petrarca, via Emilia Ovest, via Buonarroti, via Masaccio, via Perugino, via Salvator Rosa e via Castiglione, giunge fino a via Busacchi.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e-distribuzione spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Castelfranco Emilia
- b) Unione del Sorbara
- c) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
- d) Aeronautica Militare
- e) Comando Marittimo - Marina Militare
- f) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- g) Ministero dello Sviluppo Economico Reti e Servizi di Comunicazione
- h) Telecom Italia
- i) ANSFISA
- j) Consorzio della Bonifica Burana
- k) Demanio dello Stato
- l) R.F.I.
- m) SNAM
- n) HERA
- o) Provincia di Modena
- p) AUSL di Modena
- q) ARPAE APA Centro – Servizio Sistemi Ambientali deve esprimere le valutazioni in merito ai livelli di esposizione ai campi elettromagnetici¹, che prevedono un parere integrato con AUSL
- r) ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Centro – SAC Modena - Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli².

E-Distribuzione s.p.a. ha inoltre dichiarato:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comando Marittimo Nord, **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 25703 del 17/08/2022;
- b) Comando Militare Esercito Emilia Romagna, **nulla osta** n° 284-22 del 26/09/2022;
- c) HERA spa – Inrete Distribuzione Energia spa, **parere favorevole condizionato** prot. n. 1295-488 del 05/01/2023;
- d) SNAM Rete Gas spa, **parere favorevole condizionato** prot. C.BO-ARZ 182/22 del 21/06/2022 confermato con parere prot. C.BO-ARZ 271/22 del 21/12/2022;
- e) Unione Comuni del Sorbara, comunicazione prot. n. 17268 del 29/07/2022 di espressione di **parere non necessario**;
- f) Consorzio della Bonifica Burana, **parere favorevole condizionato** prot. n. 12322 del 30/08/2022;
- g) Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea, **nulla osta** prot. n. 18165 del 12/08/2022;
- h) Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche MISE, comunicazione prot. n. 114038 del 26/08/2022 di espressione di **parere non necessario**;
- i) RFI- Rete Ferroviaria Italiana, **parere favorevole** prot. n. 453 del 23/01/2023;

¹ Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

² Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

- j) ARPAE ha rilasciato **contributo istruttorio** del Servizio Sistemi Ambientali APA Centro prot. n. 130334 del 05/08/2022;
- k) Il Comune di Castelfranco Emilia con **Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26/01/2023** immediatamente eseguibile, ha espresso "**parere favorevole a condizione che il tracciato del nuovo elettrodotto non ricada sulle aree identificate al Foglio 51, con i mappali 48, 49, 190, 195, 197, 404 e 407 ma piuttosto sulle strade comunali via Andrea Costa, Piazzale Gramsci e via Emilia Ovest; il passaggio in adiacenza al confine nord dei mappali 47 e 189 del Foglio 51 è consentito per raggiungere la via Andrea Costa**".

Alla luce del parere del Consiglio Comunale, con nota prot. n. 27804 del 15/02/2023, si è provveduto a richiedere a e-Distribuzione spa di presentare cartografia aggiornata secondo le indicazioni del Comune di Castelfranco Emilia.

La documentazione relativa alla modifica del progetto è stata acquisita in data 24/05/2023 e trasmessa alla Conferenza con nota prot. n. 101071 del 09/06/2023 per espressione di eventuali nuovi pareri di competenza; sono stati pertanto acquisiti i seguenti pareri:

Comando Marittimo Nord, **nulla osta con prescrizioni** confermato con prot. n. 19404 del 14/06/2023;

HERA spa – Inrete Distribuzione Energia spa, **parere favorevole condizionato** confermato con prot. n. 60221-25701 del 28/06/2023;

Consorzio della Bonifica Burana, **parere favorevole condizionato** confermato con prot. n. 10954 del 13/07/2023;

ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, **comunicazione di non competenza** prot. n. 38549 del 28/06/2023;

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, **parere favorevole con prescrizioni** prot. 19988 del 17/07/2023;

Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea, **nulla osta** confermato con prot. n. 17970 del 08/08/2023;

ARPAE ha rilasciato **contributo istruttorio con prescrizioni** del Servizio Sistemi Ambientali APA Centro prot. n. 108909 del 22/06/2023;

Il Comune di Castelfranco Emilia con nota prot. n. 29102 del 27/06/2023 ha rilasciato **nulla osta di conformità** al nuovo tracciato proposto da e-Distribuzione spa, in quanto conforme alle prescrizioni della Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26/01/2023.

Regione Emilia Romagna – Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, **nulla osta condizionato** prot. n. 58900 del 29/08/2023;

E-Distribuzione spa ha presentato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 159/2011.

Con nota prot. n. 137137 del 07/08/2023, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Incaricata di Funzione del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena;

Viste

- la DDG 130 2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

che come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 163 del 22/12/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del DLgs 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Per quanto precede

l'incaricata di funzione determina

1. **di autorizzare** E-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, a costruire e ad esercire il nuovo elettrodotto interrato a 15 kV denominato "URBANO" tra cabina 382617 "CASTELFRANCO EMILIA" in via Isonzo e di cabina 337311 "PISCINA" in via Busacchi nel Comune di Castelfranco Emilia (MO).

2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:

l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;

il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

la data di inizio dei lavori deve essere comunicata almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla Scrivente Agenzia e al Comune di Castelfranco Emilia, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sotto riportate;

la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;

la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Castelfranco Emilia entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) per la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**:

"per quanto di competenza, richiede che i lavori in oggetto siano da sottoporre a controllo archeologico, nelle fasi di scavo che verranno effettuate in trincea.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati del controllo archeologico, in caso di rinvenimenti archeologici, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni."

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

b) per il **Comando Marittimo Nord**:

“Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”

c) per **Gruppo Hera - INRETE Distribuzione Energia**:

“esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

per dare corso alla progettazione definitiva/esecutiva delle opere di cui all’oggetto, alle prescrizioni generali e specifiche impartite con il presente parere, da recepire negli elaborati di progetto che dovranno essere consegnati per il rilascio del successivo parere di competenza.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Qualora l’intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti ed alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il S.A. dall’ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l’esecuzione delle opere di progetto.

Il S.A. dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l’invio all’indirizzo pec

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

dell’apposito modulo “Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

Nell’esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell’impresa esecutrice.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Servizio ACQUA, FOGNATURA e GAS

Rif. Tav. 1_plan_hera

Rif. Tav. VER 2.0 - VPE

In riferimento all’elaborato grafico “VER 2.0 - VPE”, fermo restando la richiesta di cartografia e tracciamento delle nostre reti, si condivide la modifica presentata sulla via Andrea Costa, in cui la posa del tratto verrà effettuata tramite tecnologia no-dig, per il quale si evidenzia la presenza di reti gestite dalle Scriventi.

Si prende atto dell’elaborato grafico presentato “1_plan_hera” sul quale, oltre al tracciato del cavidotto in progetto, sono stati riportati i tracciati delle reti acqua, fognatura e gas 4[^] e 7[^] specie presenti in tutto il percorso interessato dai lavori, desunti dalla cartografia del Gruppo Hera trasmessa a seguito di richiesta, con l’indicazione dei punti di possibile interferenza.

Si ribadisce che per il loro corretto posizionamento l’attuatore dovrà richiedere prima della stesura del progetto esecutivo e comunque prima dell’inizio dei lavori le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti nei punti interferenti con le future lavorazioni mediante l’invio all’indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell’apposito modulo “Richiesta sopralluogo per segnalazione reti” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.

Qualora insorgessero interferenze tali da richiedere lo spostamento dei servizi acqua e/o fognatura e/o gas, per la loro eventuale risoluzione dovrà essere presentata richiesta di valorizzazione economica mediante l’invio all’indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell’apposito modulo “Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.

La successiva accettazione del preventivo darà corso alla realizzazione dei lavori di risoluzione.

Inoltre, si prende atto della Vs assicurazione relativamente al fatto che i lavori saranno eseguiti come da normativa vigente e che non verranno applicate fasce di servitù su strada pubblica, essendo indicate al solo fine di consentirVi di procedere coattivamente nei riguardi dei proprietari dei fondi che, nell'eventualità, dovessero opporsi alla costituzione bonaria delle servitù di elettrodotto e/o alla cessione bonaria delle aree necessarie per la realizzazione dei manufatti ad uso cabina elettrica, oltre a non costituire pregiudiziale per la realizzazione di future operazioni sui servizi esistenti, gestiti da HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per quanto di rispettiva competenza, dovute a rinnovi o potenziamenti degli stessi."

d) per il **Consorzio della Bonifica Burana**:

"Si ricorda che gli interventi che interferiscono coi corsi d'acqua pubblici "Scolo Muzza Vecchia", "Scolo Muzza Abbandonata", "Scolo Gatto", "Scolo Tombato via Perugino-via Rosa" e "Scolo via Busacchi", **potranno essere realizzati solo dopo il rilascio di apposito atto autorizzativo da parte di ARPAE SAC di Modena**. Per ulteriori specifiche tecniche o normative riguardo l'intervento in progetto, si rimandano tali valutazioni al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena, in quanto ente proprietario e gestore di tali corsi d'acqua pubblici.

L'intervento interferente con lo "Scolo Diversivo Muzza" prevede l'attraversamento in subalveo del canale tramite tecnica lancio no dig a una profondità minima di 3 m dal fondo dell'alveo e una lunghezza complessiva di 94,00 m.

In merito alla scelta progettuale che riguarda il sottopassaggio dello "Scolo Diversivo Muzza", si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole**.

Essendo tale corso d'acqua in gestione allo scrivente Consorzio si ricorda inoltre che l'attraversamento **potrà essere realizzato solo dopo il rilascio di regolare atto di Concessione da parte di questo Consorzio a seguito di specifica richiesta**."

e) per **SNAM Rete Gas spa**:

"esprime parere favorevole di massima alla realizzazione dell'opera.

Snam Rete Gas, al fine di dar corso all'iter autorizzativo, resta in attesa di essere contattata da E-Distribuzione/ditta incaricata come riportato nella nota di E-DISTRIBUZIONE prot. n. E-DIS-15/12/2022-1276519, per l'ottenimento della documentazione integrativa.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti (10 metri asse condotta) nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

f) per **Arpae Servizio Sistemi Ambientali - APA Centro**:

"l'impianto in oggetto è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti a 50 Hz, a condizione che:

- 1) in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;
- 2) nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;
- 3) le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.

Si precisa che eventuali successive modifiche alla configurazione presentata dovranno essere rivalutate ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente."

g) per il **Comune di Castelfranco Emilia**:

"si precisa che le interferenze con strade o opere comunali dovranno formare oggetto di specifica istanza, da inoltrarsi agli uffici comunali competenti preventivamente all'avvio dei lavori, in conformità al Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo e sottosuolo pubblico e di uso pubblico ed alle disposizioni del Codice della Strada e relativo regolamento attuativo."

h) per l'**Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**:

“si rilascia per quanto di competenza a E-distribuzione S.p.A., esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA OSTA IDRAULICO

all'esecuzione, nell'ambito della realizzazione della nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo sotterraneo denominata “URBANO” tra la cabina 382617 “Castelfranco Emilia” in via Isonzo e la cabina 337311 “Piscina” in via Busacchi nel comune di Castelfranco Emilia (MO), dei lavori relativi alle interferenze elencate in premessa dal punto a) al punto f) ed aventi le caratteristiche e l'ubicazione anch'esse descritte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, nel rispetto dell'Accordo approvato con D.G.R. n. 1121/2009 e s.m.i. ove applicabile, in conformità agli elaborati progettuali agli atti della Conferenza di Servizi (rif. ns. prot. 37271.E del 09/06/2023) ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- 1. il tratto di linea elettrica interrata da posare lungo via Gaidello in parallelismo dello scolo Muzza Vecchia (punto b) dovrà essere realizzato nel rispetto delle distanze minime previste dal R.D. n. 523/1904, ad una distanza dal ciglio superiore della sponda non inferiore a 4,00 metri (art. 96 lett. f);*
- 2. in ottemperanza al medesimo art. 96, tutti gli scavi per la realizzazione delle buche di partenza e arrivo degli attraversamenti no-dig dei corsi d'acqua di competenza regionale dovranno essere effettuati ad una distanza dagli stessi non inferiore a 10,00 metri;*
- 3. per quanto attiene alle interferenze con gli scoli che, ancorché identificati da aree appartenenti al demanio idrico, risultano tombinati nelle aree urbanizzate e afferiscono, di fatto, alla rete di drenaggio urbano a servizio dell'abitato (con particolare riferimento ai punti d) ed e)), la compatibilità dell'intervento dovrà essere preventivamente verificata dal Richiedente con il Comune di Castelfranco Emilia e il Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A., cui si rimandano le valutazioni di competenza in relazione, fra le altre, alle condizioni necessarie per consentire l'esecuzione delle attività di manutenzione dei manufatti esistenti;*
- 4. in relazione a quanto evidenziato in premessa per il tratto urbano dello scolo Muzza Abbandonata (tratto elettrodotto 6 – 7), dovrà essere puntualmente verificata in fase esecutiva, anche in questo tratto, l'interferenza reale con eventuali tombinature o collettori deputati al convogliamento delle acque al fine di adottare tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità del sistema scolante esistente e ad evitare danneggiamenti ai manufatti esistenti, verificandone i tracciati attuali anche con il Comune territorialmente interessato qualora necessario;*
- 5. i cavidotti interrati e le opere di protezione non dovranno generare interferenze negative con i manufatti costituenti le tombinature e non dovranno in nessun modo comportare una riduzione della sezione utile di deflusso né impedire l'accesso per le attività di manutenzione;*
- 6. i lavori previsti per la realizzazione della nuova linea elettrica interrata non dovranno in nessun modo comportare danneggiamenti ai manufatti costituenti le tombinature esistenti né interferenze negative con gli stessi in fase di cantiere; in fase esecutiva dovrà quindi essere posta particolare attenzione e dovranno essere adottate dal Richiedente tutte le precauzioni e le misure necessarie a garantire la minor interferenza possibile con i manufatti esistenti e ad evitare danneggiamenti alle tombinature dei corsi d'acqua oggetto di attraversamento/parallelismo in corrispondenza della viabilità pubblica lungo la quale è posata la nuova linea elettrica interrata o comunque interessate dall'intervento; in ogni caso, qualora si dovessero manifestare cedimenti e/o danneggiamenti dei manufatti costituenti le tombinature per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;*
- 7. il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Ufficio Territoriale la data di inizio lavori (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) almeno 8 giorni prima per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dell'intervento;*
- 8. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;*

9. l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

10. durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare di conseguenza l'area di cantiere anche in considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo;

Si intendono inoltre integralmente richiamate tutte le obbligazioni poste in capo ad Enel Distribuzione S.p.A., ora E-Distribuzione S.p.A., dall'Accordo sopra richiamato e relativi allegati, con particolare riferimento agli artt. 7 e 8 dell'Accordo e al paragrafo 7 dell'Allegato A. In particolare, considerato che il nuovo elettrodotto in cavo interrato sarà in alcuni tratti posizionato tra il piano stradale e i manufatti costituenti le tombature, si ribadisce che eventuali modifiche o spostamenti della linea elettrica interferente che dovessero rendersi necessari a fini di interventi di sistemazione idraulica o di manutenzione dei manufatti, correlati ad esigenze di sicurezza idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità, dovranno essere eseguite a cura ed onere del Richiedente.

Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico dei corsi d'acqua alle opere eseguite nell'ambito dell'intervento in oggetto."

4. di stabilire inoltre che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;

gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;

l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;

sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

ai sensi dell'art.14-quater, comma 4, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Castelfranco Emilia, per gli adempimenti di competenza;

7. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. di trasmettere a E-Distribuzione spa copia della presente autorizzazione;
9. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
10. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.